Città di Castenaso

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

AREA TECNICA PATRIMONIO
U.O. LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE N. 325 / 2023

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" - PROGETTO DENOMINATO "PISTA CICLABILE MARANO E IMPIANTI DI ATLETICA VIA DELLO SPORT" CUP: E97H21001140001. DETERMINAZIONE A CONTRARRE

IL RESPONSABILE DI AREA

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 (art.151 del Dlgs. n. 267/2000 e art.10 del Dlgs. n. 118/2011);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 16/01/2023 avente per oggetto "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023/2025 - ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 166/2022 con la quale si dà atto che il Piano esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con provvedimento della Giunta Comunale n. 32/2022 e successive modificazioni, a decorrere dal 01.01.2023, deve intendersi quale riferimento per gli esercizi 2023/2024 in attesa della pianificazione definitiva 2023/2025 (da adottarsi in termini di "PIAO" entro la scadenza di cui all'art. 6 del DL n. 80/2021 convertito dalla Legge n. 113/2021);

- il Decreto del Sindaco n. 8/2022 per cui è assegnato all'Ingegnere Silvia Malaguti l'incarico di Responsabile di posizione organizzativa dell'Area Tecnica e Patrimonio;

Visti:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consigli, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori

elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
  - per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
  - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
  - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
  - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
  - Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
  - Missione 4 - Istruzione e ricerca
  - Missione 5 - Inclusione e coesione
  - Missione 6 - Salute

Visti:

- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 30/12/2021 di assegnazione al Comune di Castenaso del finanziamento relativo al progetto "Pista ciclabile Marano e impianto di atletica Via dello Sport intervento coordinato di riqualificazione urbana per la mobilità sostenibile con rigenerazione e rifunzionalizzazione di spazi outdoor";
- e il successivo Decreto 04.04.2022 con il quale lo stesso Comune di Castenaso è risultato assegnatario di un contributo pari ad € 1.600.000,00 al fine di realizzare l'intervento suesposto;
- con successivo atto a firma del Sindaco pro tempore quale legale rappresentate dell'ente e quindi "soggetto attuatore" per l'intervento in oggetto è stato accettato da parte dell'amministrazione il suddetto contributo pari ad € 1.600.000,00;

- con Determina del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 43 del 03.02.2023 è stato conferito incarico per l'analisi e la restituzione della relazione geologica relativa all'area su cui insister l'intervento al Tecnico Geol. Raffaella Fustini, con sede in Via San Salvatore 3333/E, 40059 Medicina (Bo);
- con Determina del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 44 del 03.02.2023 è stato conferito incarico per la redazione di tutte le fasi progettuali, unitamente alla Direzione Lavori al Tecnico Ing. Lisa Giuliani, con sede in Bologna, Via Nuova 15/A;
- con Determina del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 45 del 03.02.2023 è stato conferito incarico tecnico per il coordinamento della sicurezza al Tecnico Ing. Di Rocco Giancarlo, con sede in Bologna (Bo), Via Largo Brescia n. 5;
- con Determina del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 131 del 15.03.2022 è stato conferito incarico tecnico per la redazione dei verbali di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 allo studio tecnico ENARCO s.r.l. con sede in Bologna, Via del Rondone n. 1;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 16.03.2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, acquisito agli atti con protocollo generale n. 2457 del 02.02.2023;

VISTI:

- il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica acquisito agli atti (P. G. n. 11827 del 13.06.2023);
- il parere favorevole della Federazione Italiana di Atletica Leggera acquisito agli atti (P. G. n. 14602 del 15.07.2023);
- il parere favorevole del CONI – commissione impianti sportivi, acquisito agli atti (P.G. n. 14579 del 14.07.2023);
- i referti di verifica progettuale, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, elaborati da ENARCO s.r.l., con sede in Bologna (Bo), Via del Rondone n. 1, C.F. e P. I.V.A. 02205471200, di seguito riportati,
  1) Rapporto di RICEZIONE - acquisito al Protocollo Generale dell'ente n. 14868 del 19.07.2023, allegato e parte integrante del presente atto;
  2) Rapporto di verifica INTERMEDIO - acquisito al Protocollo Generale dell'ente n. 14869 del 19.07.2023, allegato e parte integrante del presente atto;
  3) Rapporto di verifica CONCLUSIVO - acquisito al Protocollo Generale dell'ente n. 14870 del 19.07.2023, allegato e parte integrante del presente atto;
- l'Attestazione di Validazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio ing. Silvia Malaguti, in qualità di RUP dell'intervento di cui trattasi, n. 14896/2023 del 20.07.2023 con la quale ad esito del verbale di verifica progettuale è stata disposta la validazione del progetto in oggetto;
- la deliberazione di Giunta Comunale relativa all'approvazione del progetto definitivo -esecutivo di cui al n. 91 del 20.07.2023;
- visto lo schema di contratto e il Capitolato speciale d'appalto che si allega al presente atto al fine dell'approvazione;

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Premesso che l'intervento in oggetto è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, elenco annuale 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39/2022 (codice CUI L01065340372202100007);

Dato altresì atto che il progetto è stato redatto:

- nel rispetto dei Criteri Minimi Ambientali (CAM) secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 11 Ottobre 2017;
- nel rispetto del principio DNSH "do no significant harm" oltre che delle pari opportunità e degli altri requisiti richiesti dal PNRR, come previsto nel Capitolato speciale, con le specifiche relative al tasso occupazionale femminile di seguito dettagliate;

Rilevato che:

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *"di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile"*;
- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che *"Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*;
- con Decreto del 7.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021 sono state adottate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", e sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 D.L. 77/2021;
- nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all'occupazione giovanile e femminile, tra l'altro, è stabilito che: eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa; la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. In merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;
- con Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

Dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati:

- è stata confermata la percentuale del **30%** relativamente alle assunzioni giovanili;
- poiché il tasso di occupazione femminile rilevato si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati e pertanto, non individuare un target differenziato più aderente alle specificità del settore di riferimento, si porrebbe in contrasto con gli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità dell'intervento nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, anche in relazione al rischio che la procedura di gara vada deserta, è stata definita la percentuale del **10%** relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;

Rilevato che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti deriva l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, D.L. n. 77/2021 sopra richiamato;

Ritenuto altresì, nell'ambito del sopra citato progetto, di dare atto che i lavori saranno contabilizzati a corpo;

Considerata l'estrema urgenza di individuare l'operatore economico affidatario dei lavori in oggetto al fine di aggiudicare i lavori tempestivamente;

Rilevato che l'oggetto dell'appalto rientra nell'ambito dei settori ordinari e che l'applicazione dei termini, anche se abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie comprometterebbe il rispetto della scadenza indicata al punto precedente;

Ritenuto pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto ai sensi dell'art. 63 commi 2 lett. c) e 6 del D. Lgs. n. 50/2016 ovvero mediante procedura negoziata previa consultazione di cinque operatori economici con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base al minor prezzo;

Rilevato che l'elemento economico sarà determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara essendo il contratto da stipulare a corpo ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lett. ddddd) del D. Lgs. n. 50/1016;

Dato atto che:

- il codice CUP assegnato all'investimento è E97H21001140001;
- l'assunzione del codice CIG è a carico della Stazione Appaltante;
- l'elenco degli operatori economici da invitare (prot. n. 9872 del 31/03/2023), di cui si dichiara la natura riservata fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è stato definito dal R.U.P. mediante consultazione di un elenco imprese operanti nell'ambito delle infrastrutture sportive, in possesso della certificazione SOA per l'attestazione dell'idoneità economica tecnica e professionale, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, ai sensi di quanto disposto dal Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura *"Deroga all'utilizzo degli elenchi fornitori per l'individuazione degli operatori economici da invitare ad affidamenti finanziati dal PNRR, dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea"* approvata con deliberazione di Giunta comunale dell'Unione n. 85/2022;
- l'appalto è finanziato con contributi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 Investimento/Subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana";
- l'importo complessivo per la realizzazione dei lavori in oggetto, come da Quadro Tecnico

Economico approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 20/07/2023, e di seguito riportato, ammonta ad € 1.760.000,00 (di cui € 1.346.143,74 per lavori, € 17.876,22 per oneri della sicurezza oltre ad € € 395.856,26 per somme a disposizione)

A. Importo dei lavori e delle forniture soggetti a ribasso		**IMPORTO**
A.1	Importo lavori pista di atletica	€ 647.692,57
A.2	Importo lavori pista ciclabile	€ 89.841,02
A.3	Importo lavori spogliatoi	€ 549.850,74
A.a	Importo lavori plinti torri fato	€ 58.883,19
A. (A.1+A.2+A.3+A.a)		**€ 1.346.267,52**
B	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.876,22
Totale (A+B)		**€ 1.364.143,74**
C.	**Somme a disposizione della stazione appaltante**	**IMPORTO**
I.V.A. sulle opere		€ 136.414,37
Progettazione PFTE/DEFINITIVA/ESECUTIVA/D.L. (compreso CNPAIA e IVA)		€ 153.885,98
Coordinamento sicurezza CSP-CSE (compreso CNPAIA e IVA)		€ 36.424,49
Collaudo strutture e impianti e tecnico amministrativo (compreso CNPAIA e IVA)		€ 8.669,03
Validazione progetto (compreso IVA)		€ 22.330,88
Relazione geologica		€ 4.212,00
Parere Fidal		€ 1.220,00
Parere CONI		€ 183,00
Omologazione Fidal		€ 12.322,00
Accantonamenti		€ 20.194,51
Totale somme a disposizione		**€ 395.856,26**
TOTALE QUADRO ECONOMICO		**€ 1.760.000,00**

DI DARE ATTO che l'opera in oggetto risulta finanziata come segue:

CAPITOLO	ANNO	IMPORTO
Entrata: 4024200 denominato PNRR M5.C2. Inv 2.1 Interventi per la resilienza e rigenerazione urbana - CUP E97H21001140001 - Contributo rigenerazione urbana area sportiva	2023 2024	800.000,00 640.000,00
Spesa 2010026101/70 denominato PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP E97H21001140001 Rigenerazione urbana E/4024200	2023 2024	800.000,00 640.000,00

Avanzo vincolato per trasferimenti Spesa 2010026101/71 denominato PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP E97H21001140001 Rigenerazione urbana - AAV	2023	160.000,00
Risorse proprie dell'Ente mediante applicazione avanzo di amministrazione (riferimento deliberazione di Consiglio Comunale n. 23/2023) Spesa 2010026101/72 denominato PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP E97H21001140001 Rigenerazione urbana - AAD	2023	€ 160.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO		**€1.760.000,00**

Ritenuto pertanto opportuno di trasmettere gli atti alla Stazione Appaltante, Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura, per l'indizione della procedura di gara;

Attestata ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012 e dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016, la insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti nei confronti del RUP nonché in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto, né in capo al Responsabile del procedimento e firmatario dell'atto medesimo;

Attestata altresì la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 15, comma 4-bis del DL n. 77/2021 ai sensi del quale "Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Dato atto che, a norma dell'art. 29 comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti Dirigenti e Bandi di Gara e Contratti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dall'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente riportate

- di procedere all'approvazione del progetto denominato "Pista ciclabile Marano e impianti di atletica Via dello sport" CUP: E97H21001140001**,** costituito dagli elaborati allegati e avente il seguente quadro tecnico economico:

A. Importo dei lavori e delle forniture soggetti a ribasso		**IMPORTO**
A.1	Importo lavori pista di atletica	€ 647.692,57
A.2	Importo lavori pista ciclabile	€ 89.841,02
A.3	Importo lavori spogliatoi	€ 549.850,74
A.a	Importo lavori plinti torri fato	€ 58.883,19
A. (A.1+A.2+A.3+A.a)		**€ 1.346.267,52**
B	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.876,22
Totale (A+B)		**€ 1.364.143,74**
C.	**Somme a disposizione della stazione appaltante**	**IMPORTO**
I.V.A. sulle opere		€ 136.414,37
Progettazione PFTE/DEFINITIVA/ESECUTIVA/D.L. (compreso CNPAIA e IVA)		€ 153.885,98
Coordinamento sicurezza CSP-CSE (compreso CNPAIA e IVA)		€ 36.424,49
Collaudo strutture e impianti e tecnico amministrativo (compreso CNPAIA e IVA)		€ 8.669,03
Validazione progetto (compreso IVA)		€ 22.330,88
Relazione geologica		€ 4.212,00
Parere Fidal		€ 1.220,00
Parere CONI		€ 183,00
Omologazione Fidal		€ 12.322,00
Accantonamenti		€ 20.194,51
Totale somme a disposizione		**€ 395.856,26**
TOTALE QUADRO ECONOMICO		**€ 1.760.000,00**

- di procedere, secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, all'affidamento dei lavori relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 2 investimento/subinvestimento 2.1 "Rigenerazione urbana" – per il progetto denominato "Pista ciclabile Marano e impianti di atletica Via dello sport" CUP: E97H21001140001**,** per un valore globale presunto di€ 1.760.000,00 (di cui € 1.346.143,74 per lavori, € 17.876,22 per oneri della sicurezza oltre ad € € 395.856,26 per somme a disposizione), ai sensi dell'art. 63 commi 2 lett. c) e 6 del D. Lgs. n. 50/2016 ovvero mediante procedura negoziata previa consultazione di 5 operatori economici con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base al minor prezzo;
- di approvare il Capitolato Speciale d'appalto e lo Schema di Contratto che si allegano al presente atto;
- di procedere alla prenotazione, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. 267/2000, la somma

complessiva di € 1.500.558,11, costituenti la spesa per l'esecuzione del contratto, con imputazione ai seguenti capitoli:

•Per la quota pari a € 580.558,11 al Capitolo di Spesa 2010026101/70 denominato "PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP E97H21001140001 Rigenerazione urbana E/4024200" del bilancio pluriennale 2023-2025 esercizio 2023;

•Di dare atto che la corrispondente fonte di finanziamento è stata accertata con determinazione n. 43/2023 quale contributo da parte del Ministero dell'Interno per l'attuazione del progetto "PISTA CICLABILE MARANO E IMPIANTI DI ATLETICA VIA DELLO SPORT" sul capitolo n. 4024200 denominato "PNRR M5.C2. Inv 2.1 Interventi per la resilienza e rigenerazione urbana - CUP E97H21001140001 - Contributo rigenerazione urbana area sportiva" del bilancio pluriennale 2023-2025 esercizio 2023;

•Per la quota pari a € 600.000,00 al Capitolo di Spesa 2010026101/70 denominato "PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP E97H21001140001 Rigenerazione urbana E/4024200" del bilancio pluriennale 2023-2025 esercizio 2024;

•Di accertare la corrispondente fonte di finanziamento quale contributo da parte del Ministero dell'Interno per l'attuazione del progetto "PISTA CICLABILE MARANO E IMPIANTI DI ATLETICA VIA DELLO SPORT"al Capitolo n. 4024200 denominato "PNRR M5.C2. Inv 2.1 Interventi per la resilienza e rigenerazione urbana - CUP E97H21001140001 - Contributo rigenerazione urbana area sportiva" del bilancio pluriennale 2023-2025 esercizio 2024;

•Per la quota pari a € 160.000,00 al Capitolo di Spesa 2010026101/71 denominato "PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP E97H21001140001 Rigenerazione urbana – AAV" del bilancio pluriennale 2023-2025 esercizio 2023;

•Di dare atto che la corrispondente fonte di finanziamento è rappresentata dall'avanzo di amministrazione parte vincolata da trasferimenti (finanziamento PNRR) accertato con Deliberazione n. 22 del 27.04.2023 e applicato con determinazione n. 54 del 09/02/2023;

•per la quota pari a € 160.000,00 al Capitolo di Spesa 2010026101/72 denominato "PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP E97H21001140001 Rigenerazione urbana - AAD" del bilancio pluriennale 2023-2025 esercizio 2023;

•Di dare atto che la corrispondente fonte di finanziamento è rappresentata dall'avanzo di amministrazione non vincolato accertato con Deliberazione n. 22 del 27.04.2023 e applicato con Deliberazione n. 23 del 27/04/2023;

- di trasmettere gli allegati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 20/07/2023

di dare atto che:

- la procedura di scelta del contraente per la realizzazione dell'intervento sopra citato, sarà curata dal Settore gare e Contratti dell'Unione dei Comuni "Terre di Pianura" a cui dovrà essere inviata apposita specifica richiesta;
- non è stata attuata la suddivisione del presente appalto in lotti ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto non risulta economicamente conveniente, poiché l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati;
- il progetto è stato redatto nel rispetto dei Criteri Minimi Ambientali (CAM) secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 11 Ottobre 2017;
- il progetto è stato redatto nel rispetto del principio DNSH "do no significant harm" oltre che delle pari opportunità e degli altri requisiti richiesti dal PNRR, come previsto nel Capitolato speciale d'Appalto;

- relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati:
  - è stata confermata la percentuale del **30%** relativamente alle assunzioni giovanili;
  - poiché il tasso di occupazione femminile rilevato si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati e pertanto, non individuare un target differenziato più aderente alle specificità del settore di riferimento, si porrebbe in contrasto con gli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità dell'intervento nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, è stata definita la percentuale del **10%** relativamente alle assunzioni femminili;
- i lavori saranno contabilizzati a corpo;
- di approvare l'elenco degli operatori economici da invitare, di cui si dichiara la natura riservata fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, che è stato definito dal R.U.P. mediante consultazione ed estrazione dall'Elenco di Merito delle imprese edili della Regione Emilia Romagna, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, ai sensi di quanto disposto dal Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura *"Deroga all'utilizzo degli elenchi fornitori per l'individuazione degli operatori economici da invitare ad affidamenti finanziati dal PNRR, dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea"* approvata con deliberazione di Giunta comunale dell'Unione n. 85/2022;

  di dare atto che:
  - la copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento in oggetto è data per € 1.600.000,00 dalle risorse assegnate con Decreto del Ministero dell'Interno del 30/12/2021 e per € 160.000,00 con risorse proprie dell'Ente mediante applicazione avanzo di amministrazione (riferimento deliberazione di Consiglio Comunale n. 23/2023) secondo quanto specificato in premessa (rif.to Decreto del Ragioniere generale dello Stato del 13 marzo 2023, n. 124);
  - l'Area Tecnica e Patrimonio è competente per le attività di controllo della corretta esecuzione delle opere;
  - il Responsabile del Procedimento per l'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 nonché il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è l'Ing.Silvia Malaguti;
  - il Responsabile della procedura di gara sarà la Responsabile del Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura;
  - il contratto tra le parti sarà stipulato in forma di atto pubblico e che tutte le spese conseguenti e derivanti dalla stipula dello stesso saranno a carico dell'Appaltatore;
- di trasmettere gli atti alla Stazione Appaltante, Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura, per l'indizione della procedura di gara;
- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, Sezione Provvedimenti Dirigenti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, parte IV e, ai sensi Circolare 9/2022 MEF, all'interno della sezione del sito istituzionale Amministrazione - Atti e pubblicazioni - Attuazione Misure PNRR;
- di dare atto che il presente provvedimento afferisce ad un progetto finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Missione: 5 – Componente: 2 - investimento: 2.1). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi.